

KIT DIDATTICO · SECONDARIA DI II GRADO



RISE UP!! APS PRESENTA

CUORE 140

Il coraggio di prendersi cura

1886 – 2026 140 anni del romanzo *Cuore* di Edmondo De Amicis

PERCORSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Nessuno è soltanto un'etichetta

Un racconto ispirato a *Franti, cacciato dalla scuola*. Un gesto riparativo e un messaggio collettivo su responsabilità e cambiamento.

35-40
MINUTI



GRATUITO
Nessuna quota



SENZA REGISTRAZIONE
Non obbligatoria



**RESTITUZIONE
FACOLTATIVA**
Nessun obbligo di invio

Un cuore. Un gesto. Una comunità.

Nessuna fotografia, voce, firma, nome o altro dato che identifichi minori può essere trasmesso a Rise Up!! APS.

PRIVACY E MINORI · GDPR (UE) 2016/679 · D.Lgs. 196/2003

35-40 minuti per separare il gesto dalla persona

Il kit propone un percorso per la scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'episodio «Franti, cacciato dalla scuola» del romanzo *Cuore* di Edmondo De Amicis.

OBIETTIVO DEL PERCORSO



Riconoscere la differenza tra giudicare un comportamento ed etichettare una persona; riflettere su responsabilità, riparazione e possibilità di cambiamento, dentro la scuola, nella comunità e negli ambienti digitali.

♥ Il percorso, passo dopo passo

8
MIN

01

Leggi

Presenta la storia di Franti e la domanda guida.

10
MIN

02

Confronta

Discutete le domande: che cosa condanniamo, e che cosa invece resta aperto?

10
MIN

03

Riformula

In piccoli gruppi, trasformate le etichette in frasi che chiedono responsabilità.

10
MIN

04

Scegli

Completate insieme il manifesto: «Un errore non è un'identità. Noi...».



Regola importante. Si lavora solo su situazioni ipotetiche. Non si chiedono esperienze personali, nomi di compagni o episodi riconoscibili, né si discute di provvedimenti disciplinari reali.

Franti, cacciato dalla scuola

RACCONTO DIDATTICO ORIGINALE, ISPIRATO AL ROMANZO DEL 1886

NEL LIBRO - 1886

Nel capitolo «Franti, cacciato dalla scuola», il narratore Enrico descrive Franti con giudizi molto duri. Franti deride i compagni e provoca gravi disagi. Dopo aver fatto scoppiare un petardo in aula, viene allontanato dalla scuola.

Il libro condanna apertamente le sue azioni, ma usa anche parole che sembrano trasformarle in un giudizio definitivo sulla persona.

OGGI - 2026

La domanda di oggi non è se i comportamenti dannosi vadano giustificati: **non vanno giustificati.**

È come **proteggere chi li subisce, chiedere responsabilità** a chi li compie e **lasciare aperta una possibilità concreta di cambiamento.**

?

UNA SOLA DOMANDA

*Come possiamo dire «questo gesto è inaccettabile»
senza dire «tu sarai sempre così»?*

NON SI CHIEDONO ESPERIENZE PERSONALI O NOMI DI COMPAGNI

Fonte: Edmondo De Amicis, *Cuore*, «Franti, cacciato dalla scuola» (gennaio). Testo integrale: [it.wikisource.org/wiki/Cuore_\(1889\)](https://it.wikisource.org/wiki/Cuore_(1889)). L'adattamento è originale, non una citazione letterale.

Condannare il gesto, non chiudere la persona

Discutete le domande in plenaria o in piccoli gruppi. Le risposte possono essere orali, scritte in forma anonima oppure raccolte in una sintesi del gruppo.

♥ Domande per la discussione

1

Quali comportamenti di Franti sono inaccettabili, e perché?

2

Chi subisce quei comportamenti? Di che cosa ha bisogno per sentirsi protetto?

3

Che differenza c'è tra dire «hai fatto una cosa grave» e «sei fatto così»?

4

Che cosa può succedere a una persona quando un'etichetta la accompagna ovunque?

5

Che cosa significa, in concreto, assumersi la responsabilità di un errore?

6

Online un errore resta visibile a lungo. Come cambia il peso delle etichette sui social?

PER IL DOCENTE

Aiuta la classe a tenere insieme tre cose: la protezione di chi è stato ferito, la responsabilità di chi ha sbagliato e la possibilità di cambiare. Nessuna delle tre cancella le altre.

Riformuliamo le parole

In piccoli gruppi, partite da frasi-etichetta inventate e riscrivetele: descrivete il gesto, il suo effetto e un possibile modo di riparare. Non usate frasi rivolte a persone reali.

L'etichetta <i>giudica la persona</i>	La responsabilità <i>descrive il gesto e il suo effetto</i>	La riparazione <i>che cosa si può fare ora</i>
«Sei un bullo.»	«Quel commento ha umiliato una persona davanti a tutti.»	Cancellarlo, chiedere scusa, non ripeterlo.
«Tanto non cambierai mai.»	«Hai rotto un patto della classe e ci ha messo in difficoltà.»	Parlarne con un adulto, proporre come rimediare.

Le prime due righe sono esempi inventati.



Confronto. Quale colonna è stata più difficile da scrivere? Perché le etichette ci vengono più facili delle parole che chiedono responsabilità?

Una comunità che sa riparare

Riflettete su come questa storia parla anche alle situazioni di oggi:



Etichette e soprannomi che restano addosso



Screenshot, condivisioni e gogna online



Regole giuste e responsabilità condivisa



Gesti riparativi e seconde possibilità

♥ Domande finali

1

Che cosa può fare un gruppo quando qualcuno sbaglia, senza escluderlo per sempre?

2

Prima di condividere un contenuto su qualcuno, quali domande dovremmo farci?

3

Che cosa rende credibile un gesto riparativo?

“

Possiamo fermare un gesto senza chiudere una persona dentro di esso.

Il manifesto delle nostre scelte

Il gruppo formula una sola frase, senza nomi o riferimenti a persone specifiche.

UN ERRORE NON È
UN'IDENTITÀ. NOI...



Il cartellone può restare in classe o nella sede dell'ente. La condivisione con Rise Up!! è sempre facoltativa e richiede un'autorizzazione distinta. **Prima di fotografarlo**, controllare che non riporti nomi, firme, fotografie, sezioni, dettagli o storie identificative. Non indicare classe/sezione nella copia destinata al web.

Passa il cuore, non i dati

1

Realizza l'attività

Utilizza liberamente il kit. Conserva a scuola o nell'ente i lavori personali degli alunni e dei partecipanti.

2

Scegli che cosa condividere

Soltanto una frase collettiva generale o una foto del solo cartellone/allestimento, senza persone o dettagli identificativi.

3

Ottieni l'autorizzazione dell'ente

Un referente adulto dotato di titolo compila il modulo separato «Contributi collettivi e autorizzazione editoriale». Le scelte per sito e social sono distinte.

4

Invia tramite il canale indicato

presidenza@ass-riseup.it

Oggetto: **CUORE 140** – [ente e Comune]. Rise Up!! controlla i contenuti prima di un'eventuale pubblicazione.

5

Aiutaci a capire la partecipazione

Il referente adulto può scegliere di inviare il follow-up: è indipendente dall'adesione e dalla pubblicazione.



Non chiediamo liberatorie per diffondere il volto dei bambini, perché la campagna **esclude interamente immagini e voci di minori riconoscibili**.

Norme: GDPR artt. 5, 6, 13, 25 e 32; D.Lgs. 196/2003; L. 633/1941 artt. 96-97. Leggere l'informativa CUORE 140.

#passailcuore #cuore140

La cura comincia dalla tutela



01

Scarica e utilizza

La lezione e l'attività sono libere e gratuite. Nessuna registrazione, foto o questionario è obbligatorio.



02

Proteggi i minori

Non inviare a Rise Up!! APS nomi, volti, firme, voci, video, immagini, racconti personali o altri dati identificativi di bambini e ragazzi.



03

Cartelloni sicuri

Puoi proporre soltanto una frase generale collettiva o una foto del solo allestimento, senza persone o informazioni identificative, neppure indirette.



04

Diritti sui materiali

Per riprodurre e pubblicare elaborati creativi servono i diritti e le autorizzazioni pertinenti. La semplice assenza del nome non basta.



05

Pubblicazione facoltativa

Richiede la scheda di autorizzazione editoriale, distinta per sito e social, e la verifica di Rise Up!! prima dell'uso.



06

Follow-up per gli adulti

Il questionario è facoltativo, descrittivo e rivolto solo a referenti adulti. Non raccoglie dati di alunni né valuta singoli minori.

A

Informativa privacy

B

Richiesta kit

C

Autorizzazione alla pubblicazione

D

Follow-up referenti

Per chiarimenti, scrivici: rispondiamo a docenti, educatori e referenti degli enti.

presidenza@ass-riseup.it
www.ass-riseup.it

PRIVACY E MINORI · GDPR (UE) 2016/679 · D.LGS. 196/2003



CUORE 140

Il coraggio di prendersi cura

*«Un errore non è un'identità: è il punto da cui
può cominciare un cambiamento.»*

Grazie per aver partecipato

Un cuore. Un gesto. Una comunità.

#passailcuore #cuore140

Rise Up!! APS · www.ass-riseup.it · presidenza@ass-riseup.it